



COMUNICATO CONGIUNTO DI ACSM AGAM E AEB

MONZA, 21 gennaio 2014 - I Consigli di Amministrazione di Acsm-Agam S.p.A. e di AEB S.p.A., che controlla il Gruppo Gelsia, hanno deciso di avviare lo studio di un progetto di aggregazione industriale e societaria.

Il Gruppo Acsm-Agam e il Gruppo AEB-Gelsia, simili per caratteristiche industriali e di business gestiti, operano in aree geografiche contigue e sono accomunati dal forte radicamento territoriale.

Questi presupposti sono alla base di una ipotesi di aggregazione che consentirebbe di valorizzare le rispettive presenze industriali nei settori dell'Energia e dell'Ambiente, in un'ottica di complessivo rafforzamento competitivo.

Il progetto di aggregazione sarà successivamente sottoposto all'esame e alle decisioni dei soci.

I due Gruppi hanno conferito un incarico congiunto a Banca Profilo S.p.A. come Financial Advisor del progetto di aggregazione.

Il Gruppo Acsm Agam

Quotata in borsa dal 1999, Acsm Agam opera nel campo della termovalorizzazione dei rifiuti, della gestione calore, della cogenerazione di energia elettrica e vapore e del teleriscaldamento. Opera inoltre, tramite le proprie società controllate, nei settori della vendita di gas metano e energia elettrica, della distribuzione del gas, della distribuzione di acqua e fognatura e del teleriscaldamento. Il Gruppo opera principalmente a Como, Monza e in altri Comuni di Lombardia, Veneto e Friuli, servendo oltre 227.000 clienti. Nel 2012 il totale dei ricavi delle vendite è stato di poco inferiore ai 258 milioni di Euro.

Il Gruppo AEB-Gelsia

Il Gruppo AEB-Gelsia rappresenta una tra le prime multiutility in Lombardia per fatturato e clienti serviti e si colloca tra i primi 20 operatori a livello nazionale. Attivo nei settori della distribuzione e vendita del gas, dell'energia elettrica e calore, nonché nei servizi ambientali. Il Gruppo opera principalmente in 28 comuni della Brianza, servendo un totale di circa 450.000 abitanti e oltre 200.000 clienti. Nel 2012 il valore della produzione è stato superiore a 275 milioni di Euro.